

## Nei e macchie, prevenzione come arma vincente



Troppo spesso la salute cutanea è sottovalutata.

Maggiori visite significano anche maggiori controlli di nei e macchie della pelle e questo, secondo il professor Antonino Di Pietro - direttore dell'Istituto dermoclinico Vita Cutis (Milano) è un segnale estremamente positivo: «Il melanoma è uno dei tumori più gravi ma al contempo anche quello più facile da individuare mediante una diagnosi precoce.

Nel 70% dei casi questa tipologia di tumore inizia a manifestarsi con delle macchioline sulla pelle dove prima non c'era nulla, mentre solo il 30% dei casi di melanoma insorge su nei preesistenti»

Anche d'estate, secondo la ricerca di Human Highway, gli italiani sembrano non trascurare macchie e nei: sette su dieci sanno che non bisogna esporre le parti interessate al sole.

Ne sono maggiormente consapevoli le donne (76,7% vs 70,8%), mentre gli uomini associano la comparsa di nei e macchie solari al solo invecchiamento della pelle (11,2% contro il 6,8% delle donne).

«Anche le dermatiti, spesso collegate a forme allergiche - prosegue Di Pietro - devono essere oggetto di controllo periodico, grazie al quale è possibile individuare il tipo di forma allergica per evitare infezioni».

Anche lo stress influisce sullo stato di salute della pelle. Questo fenomeno è dovuto a degli impulsi elettrici provocati dai pensieri che favoriscono la dilatazione o chiusura dei vasi capillari con conseguenze sull'aspetto e sulla compattezza della pelle.

